

Codice DB1412

D.D. 4 settembre 2014, n. 2444

Polizia idraulica - R.D. n. 523/1904 - Pratica n. 2451 - Sig.ri MARIA VIANI e PAOLO VIANI - Richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali tra la localita' Fervento (Madonna del Ponte) e l'Alpe Chignolo in attraversamento del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC).

In data 16/06/2014 (a nostro prot. n. 31451/DB14.12) i signori:

- ✓ Maria Viani, (omissis);
- ✓ Paolo Viani, (omissis);

hanno presentato presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria, per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali tra la località Fervento (Madonna del Ponte) e l'Alpe Chignolo in attraversamento del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Sermenza" è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Ing. Rossana Appendino, iscritta al n. 7957 H dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Torino, con studio in San Gillio (TO), Via Vignati n. 14.

L'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul n. 29 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 17/07/2014, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto (VC) per 15 giorni consecutivi dal 15/07/2014 al 30/07/2014 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta. La relata di notifica è giunta presso il Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli in data 1 settembre 2014 (prot. n° 44173/DB14.12).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, del sopralluogo effettuato in data 16/07/2014 e della Relazione Ideologico Idraulica firmata dal dott. Ingegnere Rossana Appendino, allegata al progetto e contenente le verifiche idrauliche sull'attraversamento, si è ritenuta ammissibile l'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'impianto montano a fune di trasporto merci (palorcio) per trasporto materiali tra la località Fervento (Madonna del Ponte) e l'Alpe Chignolo in attraversamento del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC) come richiesto dai signori:

- ✓ Maria Viani, (omissis);
- ✓ Paolo Viani, (omissis);

nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia, vistata da questo Settore e allegata al presente atto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera da realizzare dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale prima dell'inizio dei lavori;
- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i soggetti autorizzati restano unici responsabili dei danni eventualmente cagionati dall'opera realizzata;
- i signori Viani Maria e Viani Paolo dovranno inviare al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato;
- l'autorizzazione idraulica s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo);
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- i soggetti autorizzati dovranno comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'Art. 5 della L.R. 22/2010, dell'Art. 23 , comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli